

BOLOGNA, 31 GENNAIO 2026, ore 10-18

Biblioteca San Domenico, Piazza San Domenico 13

DISTRUZIONE DI UN SISTEMA SANITARIO, GENOCIDIO DI UN POPOLO

Evidenze, priorità e testimonianze dalla Striscia di Gaza

ore 10.00 Apertura

STREAMING 

Per Gaza, Tomaso Montanari, rettore Università per stranieri di Siena 

Ore 10.30 SESSIONE 1. La distruzione di un sistema sanitario

Guerra o salute. Dalle evidenze scientifiche alla promozione della pace

Pirous Fateh-Moghadam, epidemiologo, Gruppo di lavoro sulla pace Associazione Italiana di Epidemiologia

Il diritto umanitario alle cure nei conflitti armati: il caso di Gaza

Pasquale Ferrara, ambasciatore, Università Luiss "Guido Carli" di Roma

Prima e dopo il 7 ottobre: com'era la sanità a Gaza e cosa resta oggi

Angelo Stefanini, medico, Centro Salute Internazionale e Interculturale, già direttore OMS per i Territori Palestinesi Occupati

La distruzione del capitale umano sanitario: analisi della perdita formativa e operativa a Gaza

Jonathan Montomoli, medico anestesista-rianimatore, Ospedale Infermi di Rimini

Ore 11.30 SESSIONE 2. Cure e priorità medico-chirurgiche tra bombe e macerie

Accesso alle cure e aiuti usati come arma di guerra

Martina Marchiò, operatrice umanitaria, Medici Senza Frontiere

Problematiche medico-internistiche degli sfollati: il caso Gaza

Giorgio Monti, medico internista e d'urgenza, Emergency

La gestione della chirurgo-traumatologia nella Striscia di Gaza bombardata

Ahmad Abunada, chirurgo vascolare, Ospedale Al-Shifa di Gaza City, Palmed Italia 

Salute, cure e personale sanitario in Cisgiordania dopo il 7 ottobre

Rita Conigliaro, gastroenterologa, Pcrf-Italia

Ore 12.30 SESSIONE 3. Salute, trauma e vulnerabilità in Palestina

La salute delle donne a Gaza in due anni di guerra e distruzione

Maria Jose Caldas, epidemiologa, Centro di Salute Globale della Regione Toscana

Genocidio e violenza di genere

Amira Nimerawi, infermiera ed esperta in risposta sanitaria alle emergenze, Health Workers 4 Palestine

L'impatto della guerra sui giovani e i bambini con disabilità

Mohamed Tuaima, psicoterapeuta, Associazione per la cura delle persone con disabilità - Gaza

Psicotraumatologia dei bambini a Gaza e Cisgiordania: la "sindrome palestinese" 

Damiano Rizzi, psicologo clinico e psicoterapeuta, Soleterre

Ore 14.30 SESSIONE 4. Operatrici e operatori sanitari nel mirino

Il "sanitaricidio" a Gaza: dati ed effetti

Francesco Prinetti, medico, Freedom Flotilla

La tortura come strumento di annientamento di un popolo

Maurizio Manno, medico del lavoro, Sanitari per Gaza

Detenuti palestinesi: condizioni di detenzione e mortalità nelle carceri israeliane

Daniel Solomon, medico, Physician for Human Rights Israel

In soccorso, l'esperienza della nave Conscience

Riccardo Corradini, medico, equipaggio Conscience 

Ore 16.00 SESSIONE 5. L'attivismo per la Palestina del personale sanitario

Il silenzio selettivo delle università e delle associazioni accademiche nel genocidio di Gaza

Roberto De Vogli, esperto in salute pubblica e psicologia del potere, Università di Padova

Il personale della salute e la lotta contro le disuguaglianze

Chiara Bodini, medica, People Health's Movement

Operatrici e operatori sanitari in azione per la Palestina: un movimento globale

Moreno Festuccia, ematologo, #DigiunoGaza

«Da grande voglio essere come loro»

Yara Abushab, studente di medicina, Gaza - Milano

17.00 DISCUSSIONE

17.30 CONCLUSIONE. Un aiuto concreto per Gaza: la Clinica Emergency di Al-Qarara

Il convegno è aperto a tutte le persone interessate

Iscrizione online (obbligatoria) su www.digiunogaza.it

Quota iscrizione (obbligatoria): 30 euro da donare su

<https://insieme.emergency.it/fundraisers/digiunogaza>

Info: digiunogaza@gmail.com

Grazie a Kassiopea Group per la collaborazione



Nella foto il pediatra **Hussam Abu Safiya**, poco prima di essere arrestato il 27 dicembre 2024 dall'esercito israeliano. Ad oggi è ancora detenuto senza accuse, insieme ad altri 93 sanitari palestinesi